

**IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 1568 del 29 dicembre 2023

**Rigetto della domanda PG/2019/0813433 del 31/10/2019 relativa al pagamento dei maggiori interessi maturati entro il 31/12/2018 in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'Ordinanza 23/2019.**

**Visti:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art.1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 e 30 maggio con le quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 1 comma 764 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 fino al 31 dicembre 2023;

**Preso atto** che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Vista**, inoltre, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Richiamata** l'Ordinanza n. 23 del 30 luglio 2019 a titolo "*Disposizioni relative alla concessione di contributi per il pagamento dei maggiori interessi maturati entro il 31/12/2019, in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna*";

**Preso atto che** è pervenuta la domanda assunta a protocollo n. PG/2019/0813433 del 31/10/2019 relativa al finanziamento n. 050-831-6097845 per l'ottenimento dei contributi previsti dalla sopra citata Ordinanza n. 23/2019;

**Dato atto che:**

- nella fase istruttoria è stata inviata una richiesta di integrazione documentale con Prot.

**IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

27/09/2023.0987656.U per poter ottenere maggiori informazioni in relazione alla mancata acquisizione della necessaria certificazione di regolarità contributiva, risultando la stessa, non effettuabile;

- con nota assunta a Prot. 24/10/2023.1061600.E il richiedente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., nella quale dichiarava di non essere iscritta all'Inps e all'Inail;
- è stata conseguentemente inviata con Prot. 26/10/2023.1069255.U, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis della Legge n. 241/90 a causa della mancata iscrizione della suddetta società nell'Anagrafe delle Aziende Agricole, all'interno del Sistema informatico agricolo nazionale (SIAN), ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 17 del 15 settembre 2003;
- la suddetta società con nota assunta a Prot. 23/11/2023.1168200.E, presentava delle osservazioni ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990;

**Ritenuto che** le osservazioni pervenute non potessero costituire idonea giustificazione alla mancata iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole, all'interno del Sistema informatico agricolo nazionale (SIAN), ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 17 del 15 settembre 2003;

**Dato atto che:**

- è stata nuovamente inviata con Prot. 28/11/2023.1185732.U, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis della Legge n. 241/90 a causa della mancata iscrizione della suddetta società nell'Anagrafe delle Aziende Agricole (SIAN);
- nel termine concesso non è stata effettuata l'iscrizione presso l'Anagrafe delle Aziende Agricole (SIAN);

**Considerato che** in difetto della mancata iscrizione presso l'Anagrafe delle Aziende Agricole, all'interno del Sistema informatico agricolo nazionale (SIAN), non è possibile ammettere la sopra citata richiesta al contributo di cui all'Ordinanza 23/2019;

**DECRETA**

1. di rigettare, per le motivazioni espresse in narrativa, la domanda PG/2019/0813433 del 31/10/2019, con riferimento al finanziamento n. 050-831-6097845 relativa al pagamento dei maggiori interessi maturati entro il 31/12/2018 in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'Ordinanza 23/2019;
2. di trasmettere ad ogni effetto di legge il presente provvedimento al richiedente il contributo, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia – Romagna nel termine di 60 gg dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica;
3. di provvedere agli obblighi di pubblicazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13.3.2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione

**IL PRESIDENTE**

**IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

2023-2025" e in particolare dall'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017.

Bologna,

Stefano Bonaccini

*firmato digitalmente*